

*Abbiamo letto in anteprima la bozza del riparto delle risorse statali per il 2019.
Il taglio colpisce soprattutto l'esercizio e la distribuzione*

Fondi per il cinema: è un bagno di sangue

DI ANDREA DUSIO

Le risorse statali a disposizione del settore cinematografico perdono i pezzi. È arrivata sul nostro desk, attraverso una fonte riservata, la tabella relativa al riparto del fondo 2019, che consta di 404 milioni di euro. E il confronto con il 2018 vede molte voci tagliate, con dolorose penalizzazioni per diversi segmenti della filiera. Si tratta a oggi di un'ipotesi di distribuzione delle risorse che sarebbe in discussione tra Mibac e organi consultivi del ministro dei Beni Culturali, con la direzione generale Cinema che naturalmente è chiamata a esprimere quella che sarà la formulazione conclusiva della ripartizione. Si tratta del primo impegno probante del nuovo direttore Mario Turetta, con il direttore uscente Nicola Borrelli che anche all'interno dell'organigramma del ministero avrebbe attualmente un ruolo sempre più defilato, stando a quanto è filtrato da alcune indiscrezioni.

Per quanto riguarda i contributi selettivi, che ammontavano a 35,7 milioni e passano a 32,5, una penalizzazione imprevista è quella, per esempio, che tocca all'esercizio cinematografico, cui sarebbero stati tolti i 600mila euro destinati al rafforzamento delle attività. Cifra già molto esigua, quella erogata nel 2018, e che nel 2019 sarebbe destinata a sparire del tutto. Sparirebbero anche i 4,2 milioni che comparivano alla voce distribuzione estero,

da diversi anni il tallone d'Achille del nostro cinema, nella piena indifferenza di tutti. In compenso viene supportata la distribuzione in Italia, che l'anno scorso aveva ricevuto 2,8 milioni e ora ne dovrebbe avere 4,5. Aumentano in compenso le disponibilità per le opere prime e seconde, da 3,8 a 5,4 milioni, ma contestualmente calano quelle per i giovani autori, da 5,7 a 4,2 milioni.

I contributi alla promozione hanno subito però un vero e proprio taglio draconiano. Si passerebbe infatti da 63,5 a 39 milioni di euro. Dissolti i cinque milioni a disposizione della programmazione d'essai, gli 1,2 milioni per la diffusione della cultura cinematografica, mentre il finanziamento per i progetti speciali scenderebbe da quasi cinque milioni a 3,5 milioni. Tolti poi sette milioni a Istituto Luce/Cinecittà (nel 2018 erano 18 milioni, ne resterebbero 11), 4,5 al Centro Sperimentale di Cinematografia (da 12,5 a otto milioni), tre alla Biennale di Venezia (da dieci a sette milioni), 600mila euro al Museo del Cinema di Torino e 500mila euro alla Cineteca di Bologna.

Spariscono inoltre i 50 milioni di contributi automatici (tra cui i due milioni previsti ai videogiochi, i quattro all'animazione, il milione agli editori home entertainment) e viene diminuito anche il credito d'imposta, da 261 a 225 milioni di euro. Sale però note-

volmente la cifra dello sconto fiscale messo a disposizione dei produttori cinematografici - il cosiddetto Tax Credit interno - che passerebbe da 58 a 94 milioni di euro. Della serie "quelli che cadono sempre in piedi". A farne le spese tutti gli altri, con 12 milioni tolti alle industrie tecniche, 20 all'attrazione degli investimenti internazionali, sei agli investitori fuori settore, 11 alla programmazione, cinque alla ristrutturazione sale, a conferma del fatto che per l'esercizio si tratta di una vera e propria legnata, che arriva probabilmente a interrompere l'idillio delle associazioni con il sottosegretario con delega al Cinema Lucia Borgonzoni. Cancellati sarebbero anche i quasi 4,5 milioni di euro che erano previsti nel 2018 per i videogiochi e tagliati di sei milioni quelli per gli investimenti nella distribuzione di film di nazionalità italiana.

In totale si passerebbe da 469 a 348 milioni di euro. Coloro, e noi tra questi, che paventavano il rischio di perdere al secondo anno di attuazione della Legge Cinema (che poi in realtà è quello in cui la normativa dovrebbe andare davvero a regime) 100 e rotti milioni di euro ora hanno una prima, impressionante conferma. Un brusco risveglio per un settore che tanto doveva avere e che in molti casi rischia adesso di ritrovarsi a stringere un pugno di mosche.

**IL VALORE
DELL'INFORMAZIONE**

tespi
mediagroup

TUTTE LE NOVITÀ EDITORIALI SUL NOSTRO SITO WWW.TESPI.NET

TESPI MEDIAGROUP RACCHIUDE UN POOL DI SOCIETÀ DI COMUNICAZIONE ED EDITRICI SPECIALIZZATE NELL'INFORMAZIONE B2B. EDIZIONI TURBO E SPORT PRESS, IN PARTICOLARE, ATTRAVERSO LE RIVISTE FORNISCONO STRUMENTI DI INFORMAZIONE CHE COINVOLGONO GLI ATTORI NEI SETTORI FOOD, TECHNOLOGY, ENTERTAINMENT E SPORT.



MEDIA CONTENTS



GAMESTORE MAGAZINE



Gamestore Weekly



Odeon Weekly

Media Contents Weekly



TG - TUTTOGIOCATTOLI



TG - TuttoGiocattoli Weekly



HITECH MAGAZINE



Hitech Weekly

ODEON



WWW.HITECHWEB.INFO



Breaking News

Fatti e protagonisti dal 23 al 29 marzo

Accordo tra Lucisano Media Group e Eagle Pictures



Roma - Sabato 23 marzo. Lucisano Media Group ha siglato un accordo distributivo con Eagle Pictures per il film *Midway*, che prevede la distribuzione del film da parte di Eagle Pictures nelle sale italiane e sul mercato home video. LMG ed Eagle Pictures cureranno congiuntamente lo sfruttamento dell'opera su tutti i restanti media. *Midway* è un war movie diretto dal regista tedesco Roland Emmerich, che narra la saga dei soldati statunitensi che hanno trionfato sulla Marina imperiale giapponese nella Battaglia di Midway.

Disney: Dumbo in live action arriva in Italia

Roma - Mercoledì 27 marzo. Si è svolta ieri l'anteprima italiana per l'arrivo nelle sale - domani 28 marzo - del nuovo film Disney *Dumbo*, rivisitazione in chiave live action del classico d'animazione del 1941. Durante la suggestiva serata, arricchita dalle performance degli artisti circensi e dagli allestimenti ispirati al film, moltissime celebrities hanno atteso l'arrivo del regista Tim Burton che ha salutato gli ospiti in sala prima della proiezione. Presente sul red carpet anche la cantante Elisa, che nella versione italiana del film presta la propria voce a Miss Atlantis: alla sirena del Circo dei Fratelli Medici è affidata l'interpretazione di "Bimbo Mio", l'iconico brano contenuto nella colonna sonora, premiata con l'Oscar, del classico del 1941. Elisa ha inoltre realizzato appositamente per *Dumbo* una nuova inedita versione della melodia che aprirà i titoli di coda del film. Scritto da Ehren Kruger, *Dumbo* è interpretato dal vincitore del Golden Globe Colin Farrell, dal vincitore del Golden Globe Michael Keaton, dal vincitore dell'Emmy e del Golden Globe Danny DeVito e dalla vincitrice del Bafta Award e candidata al Golden Globe Eva Green e segna la 17esima collaborazione tra Tim Burton e il compositore Danny Elfman.

Approvata la direttiva Ue sul copyright

Strasburgo (Francia) - Martedì 26 marzo. Il Parlamento europeo ha approvato la riforma del copyright con cui entrano in vigore le nuove regole sul diritto d'autore sul web. Con 348 voti a favore, 274 contrari e 36 astenuti è stato dunque confermato a Strasburgo l'accordo provvisorio che era stato raggiunto a febbraio, in base al quale creatori ed editori di notizie potranno negoziare un equo compenso con i giganti del web, che dovranno condividere parte dei loro ricavi con i titolari dei diritti secondo le regole tipiche del diritto d'autore. Le piattaforme, inoltre, diventano direttamente responsabili dei contenuti caricati sui loro siti, compresi gli aggregatori di notizie. A tutela della 'libertà della Rete' le start-up saranno soggette a obblighi più leggeri rispetto ai grandi colossi e le restrizioni del diritto d'autore non si applicheranno ai contenuti utilizzati per l'insegnamento e la ricerca scientifica.

Notorious Pictures: successo in sala del film A un metro da te

Milano - Giovedì 28 marzo. *A un metro da te*, distribuito in sala da Notorious Pictures, è campione d'incassi nei primi quattro giorni di programmazione, e si colloca al primo posto del box office tra il 21 e il 24 marzo, registrando 1,34 milioni di euro. Diretto da Justin Baldoni e prodotto da Cathy Schulman e Justin Baldoni, il film racconta la storia dei teenager Will e Stella, contribuendo in maniera significativa alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulla fibrosi cistica, malattia genetica grave per la quale non esiste una cura risolutiva. Il trailer del film ha ricevuto 4 milioni di visualizzazioni su Youtube, 2 milioni su Facebook e un milione su Instagram, grazie all'interpretazione dei protagonisti e idoli dei teenager Cole Sprouse e Haley-Lu Richardson.



David di Donatello, Dogman miglior film

Roma - Giovedì 28 marzo. *Dogman* trionfa agli 'Oscar italiani'. È il film di Matteo Garrone il vincitore della 64esima edizione dei David di Donatello, assegnati ieri sera a Roma nel corso di una cerimonia condotta da Carlo Conti. Il lungometraggio si è aggiudicato

nove premi, tra cui quello film e miglior regista, mentre la miglior attrice protagonista è stata Elena Sofia Ricci per *Loro* e il miglior attore protagonista Alessandro Borghi per *Sulla mia pelle*. Come miglior documentario è stato premiato *Santiago, Italia* di Nanni

Moretti, il David dello spettatore se lo è aggiudicato *A casa tutti bene* di Gabriele Muccino e quello per miglior film straniero *Roma* di Alfonso Cuarón. Premio alla carriera a Tim Burton e David Speciale per Dario Argento, Francesca Lo Schiavo e Uma Thurman.

IL VALORE
DELL'INFORMAZIONE

TESPI
mediagroup

TUTTE LE NOVITÀ EDITORIALI SUL NOSTRO SITO WWW.TESPI.NET